

ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO

Via Calamandrei, 3, 51100 Pistoia (PT) – 0573 28786 – 0573 28786 https://www.icraffaellopt.edu.it/-ptic810005@istruzione.it-ptic810005@pec.istruzione.it



C.F. **80007950472** - Cod. Mecc. **PTIC810005** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFWDWN** - Cod. IPA: **istsc_ptic810005**

Decisione n. 3

IST. COMPRENSIVO-"RAFFAELLO"
Prot. 0000941 del 25/01/2024
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line All'Amministrazione Trasparente Agli atti

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio smaltimento beni fuori uso, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 450,00 (IVA esclusa), CIG: B00AF19069

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto deliberato in data 19/12/2019 con delibera n. 97, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/02/2023, con delibera n.143 e ss.ii.mm.;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli

VISTO	elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale." che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle
	prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di

	acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni
	quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA
	realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale " <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento</i>
	pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti
	concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un
	responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al
	codice."
RITENUTO	che la Prof.ssa Ermelinda Accardo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica,
	risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del DIgs
	n.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione,
	ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del
	responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche
	potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative
DATO ATTO	previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio di Smaltimento beni fuori uso;
CONSIDERATO	che questa Istituzione Scolastica ha la necessità di conferire in discarica beni fuori
	uso in quanto il bando per la vendita e/o cessione gratuita sono risultati deserti;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per <i>il servizio</i> in parola è stata stimata in € 450,00,
	IVA 22% esclusa;
CONSIDERATO	Che, come previsto dall'art.49 del Dlgs n.36/2023 "E' comunque consentito
	derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di
ACQUISITA	importo inferiore a € 5.000,00; La quotazione dei beni da acquistare per un importo complessivo offerto pari ad
	€ 450,00, IVA esclusa mediante consultazione di cataloghi di fornitori che offrono
	i prodotti oggetto della fornitura richiesta;
CONSIDERATO	che il costo del servizio rilevato risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di
	documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni
	contrattuali;
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante
	reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore
	economico: IO RECUPERO S.R.L. P.I. e C.F.: 01733440471, con sede in VIA a.
	Cammelli,25- 51100 Pistoia (Pt) ;

TENUTO CONTO	
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi
	dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con
	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di
	partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con
	riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie
	di cui all'articolo 106;
	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si
	ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in
	parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota
	possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale
	possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012,
	sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di
	una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili
	con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto
	disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla
	prestazione della garanzia definitiva in quanto:
	- in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota
	possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione
	contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione
	appaltante
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori
	previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli
VICTO	affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto
	ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi
	di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal
	D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	
CONSIDERATO	trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 e nel limite di un
	dodicesimo degli stanziamenti di spesa definitivi del programma annuale;
	i uvuicesiino ueuli stanziamenti ui spesa uemillityi uei prouramma aliiludie.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto delle forniture aventi ad oggetto: Smaltimento beni fuori uso all'operatore economico IO RECUPERO S.R.L. P.I. e C.F.: 01733440471, con sede in VIA a. Cammelli,25-51100 Pistoia (Pt);, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 450,00, IVA 22% esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 450,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A01 dell'esercizio finanziario 2024;

- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
- di nominare la Prof.ssa Ermelinda Accardo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Ermelinda Accardo Firmato digitalmente